



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Terraferma

SERVIZIO: Edilizia 1 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: ROSSATO ELISABETTA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: (C.I 15370) PN METRO PLUS 21-27 - VE7.5.1.2.A_5_B
"COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)", CUP F77B24000060006, CIG B8B55C3001. DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C 1 E 2 DLGS N 36/23 SMI. AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI ATTIVITÀ DI REDAZIONE, RELAZIONE E INDAGINE GEOGNOSTICA E AMBIENTALE EX ART 50, C 1, LET B) DLGS N 36/23 SMI. IMPEGNO DI SPESA PER € 2.727,92.= (O.F.P.C.) E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE. (COD. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 2250 del 17/10/2025

Determinazione (DD) n. 2261 del 17/11/2025

Fascicolo N.262/1/2024 - C.I. 15370 COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK) - DELIBERE E DETERMINE



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive" successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;

Dato atto che:

- con disposizione del Sindaco, PG n. 513792 del 01.10.2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti. ;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;

- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" per le parti applicabili;

- la legge 21 aprile 2023, n. 49 s.m.i. "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";

- l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024 e aggiornato in ultima istanza con DD n.1133 del 04/06/2025, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell'Avviso pubblico succitato – che l'Amministrazione garantisce "la rotazione degli incarichi stabilendo che, all'interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari";

- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che:

in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento di cui al presente provvedimento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma. Premesso altresì che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermediodel PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;

- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/23 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;

- con disposizione prot. 611118 del 22/12/23 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia.

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20/11/2023, e successiva comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo (PO) della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;

- in ottemperanza a quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;

- a seguito di invio di una versione aggiornata del Piano Operativo, con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'AdG del PN METRO Plus 2021-2027 ha assegnato all'OI Venezia le risorse per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel PO, oltre alle risorse per Assistenza Tecnica delle Priorità 8 e 9, già assegnate con nota PG 569813 del 23/11/2023, per complessivi € 126.941.065,35;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

2021-2027 della città di Venezia;

- con successiva deliberazione di Giunta comunale n. 158 del 27/08/2025 è stata approvata la versione aggiornata del Piano Operativo, che recepisce le due riprogrammazioni degli interventi operate nel primo semestre 2025, necessarie al conseguimento del target n+3 al 31/10/2025 da parte della città di Venezia;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 199 del 29/09/2025 è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 74 par. 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 2021/1060) del PN Metro plus che contiene misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate per l'attuazione delle operazioni inserite nel PO della città di Venezia, tenuto conto dei rischi individuati;

- l'operazione C.I. 15370 VE7.5.1.2.a_5.b "COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 7 "Rigenerazione Urbana - La riqualificazione dei luoghi pubblici di aggregazione - Progetto di Territorio", per un importo complessivo pari a € 1.650.000,00;

- l'operazione si inserisce nel quadro degli interventi previsti dal "Progetto di Territorio" volto a promuovere la rigenerazione urbana di aree periferiche definite bersaglio, sia tramite la riqualificazione fisica e il recupero di spazi degradati sia attraverso la realizzazione di attività culturali e iniziative sportive;

- con disposizione dirigenziale, PG 596845 del 04/12/2024, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione C.I. 15370 VE7.5.1.2.a_5.b "COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)", ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 1.650.000,00 di cui € 1.500.000,00 per la realizzazione dei lavori ed € 150.000,00 quale quota forfettaria pari al 10% del valore dell'operazione a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (ex art. 55 c. 1 REG (UE) 1060/2021) e a copertura dei costi indiretti legati all'attuazione dell'operazione (art.54 lett. a) REG (UE) 1060/2021);

- per l'operazione C.I. 15370 VE7.5.1.2.a_5.b "COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)" è stato acquisito il seguente codice CUP F77B24000060006.

Dato atto che:

- l'intervento è identificato come CI 15370 di importo pari a € 1.500.000,00 nel Piano degli Investimenti delle Opere pubbliche e degli interventi di manutenzione per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027, annualità 2025, e risulta inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2026-2027 e nell'Elenco Annuale dei Lavori 2025 allegato al Bilancio di Previsione 2025- 2027 del Comune di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024;

- l'intervento di cui in oggetto riguarda il secondo stralcio funzionale relativo alla riqualificazione di un'area degradata posta a ridosso della Tangenziale E57 e della relativa viabilità di collegamento tra le rotonde Romea e di via Trieste lato Marghera Nord per la realizzazione di una nuova area verde attrezzata con unoskatepark;

- con Determinazione Dirigenziale n. 251 del 10/02/2025, è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento in oggetto e affidato al professionista esterno l'incarico professionale di Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Coordinamento Sicurezza in Fase di Esecuzione, Direzione Lavori e redazione CRE.

- con deliberazione di Giunta comunale n. 172 del 27 Agosto 2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento in oggetto;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- con la medesima deliberazione è stata approvata la spesa complessiva di € 1.500.000,00 (o.f.c.) relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, così come specificata nel Quadro Economico presente tra gli allegati;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di redazione, relazione e indagine geognostica e ambientale, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in € 2.310,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 147274 del 26/03/2024, approvata con la determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.;

- l'ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 1133 del 04/06/2025;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 468933 del 11/09/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, il professionista Geol. Vidali Alessandro (p.iva n. 02793580271), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei attraverso l'elenco dei professionisti e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico e che non risultano essere già affidatari di incarichi analoghi, in coerenza a quanto indicato nell'avviso pubblico citato in premessa circa i criteri di applicazione del principio di rotazione (si rimanda al virgolettato di cui in premessa), presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare il CCNL da applicare all'appalto (si veda la Circolare del Consiglio nazionale degli ingegneri presso il



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Ministero della Giustizia n. 262 del 24/02/2025);

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di €2.310,00= (o.f.p.e.);

- il succitato professionista Geol. Vidali Alessandro (p.iva n. 02793580271), in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 2.150,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 6,93%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 18/09/2025 e acquisita agli atti con PG n. 506859 del 29/09/2025, e relativa integrazione con PG 526794 del 07/10/2025 ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-quater, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita check-list, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella check-list succitata;

Dato atto che il professionista Geol. Alessandro Vidali ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 ss. del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: risulta necessario acquisire tale documento ai fini della redazione della progettazione dell'intervento;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti");

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista Geol. Alessandro Vidali l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 2.727,92= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);

- la succitata spesa di € 2.727,92= (o.f.p.c.) sarà a carico del Bilancio 2025 al cap. 23022/109 "Beni immobili", cod. gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO 21-27, così suddivisa: € 1.091,17.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 1.636,75.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) ;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che , in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG 389357 del 02/08/2024;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Elisabetta Rossato, acquisita agli atti con PG 553225 del 17/10/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia, e vista altresì la dichiarazione acquisita agli atti con PG n. 553225 del 17/10/2025 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PNA e dall'Appendice tematica "La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241";

Vista altresì la dichiarazione del Dirigente Dott. Aldo Menegazzi, acquisita agli atti con PG n. 551196 del 16/10/2025 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto così come prescritto dal vigente PNA e dall'Appendice tematica "La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241";

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;

- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;
Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
Impegnato	€ 149.614,09	€ 0,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che:

- con nota P.G. n. 596122 del 07/11/2025 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di pertinenza sull'ammissibilità della procedura e della spesa nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., per l'affidamento del servizio in oggetto, nell'ambito dell'operazione VE7.5.1.2.a_5_b "COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)" del PN Metro Plus 21-27;

2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;

3. di affidare contestualmente, ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi, per i motivi e con le modalità espresse in premessa al professionista Geol. Vidali Alessandro (p.iva n. 02793580271) l'incarico professionale di redazione, relazione e indagine geognostica e ambientale alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato, che ivi si approva;

4. di impegnare a favore del professionista Geol. Vidali Alessandro (p.iva n. 02793580271) la spesa complessiva presunta di Euro 2.727,92= (opfc), cod. SRC25_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG B8B55C3001/ CUP F77B24000060006;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

5. la succitata spesa di € 2.727,92= (o.f.p.c.) sarà a carico del Bilancio 2025 al cap. 23022/109 "Beni immobili", cod. gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO 21-27, così suddivisa: € 1.091,17.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 1.636,75.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) ;

6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011, capitolo di entrata 200171/19 "Trasferimenti dallo Stato PN METRO PLUS" (codice europeo 1);

8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Economico	Quadro
Stanziato	€ 152.342,01	€ 1.347.657,99	€ 1.500.000,00	
Impegnato	€ 152.342,01			

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

allegati:

- schema di contratto
- quadro economico
- relazione del Rup
- Visto del responsabile dell'OI

Il Dirigente
ALDO MENEGAZZI / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

82/2005 e successive modifiche) in data 17/11/2025



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU